

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3202 del 25/06/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS, ART. 29-NONIES COMMA 1 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (DET. N. 1578/2013 E SS.MM.) SU RECEPIMENTO DI DUE MODIFICHE NON SOSTANZIALI - ATTIVITA' IPPC 6.6.B, ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI - 2SOC. AGR. FRATELLI VINCINI DI VINCINI MASSIMO E GIANLUCA S.S." IN COMUNE DI FIDENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3204 del 18/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);

RICHIAMATI in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, commi 1 e 4, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;

VISTA

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. 114/2017 e successivamente prorogato;
- la delega conferita al funzionario responsabile con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell’11/04/2005 per l’individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PERMESSO CHE:

- la Provincia di Parma con Det. n.1578 del 09/07/2013 in seguito a istruttoria di Riesame dell’AIA (su domanda di rinnovo) ha rilasciato alla ditta “Soc. Agr. F.lli VINCINI di Vincini Massimo e Gianluca s.s.” l’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’attività IPPC 6.6.b) di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la prosecuzione dell’attività di allevamento suinicolo in comune di Fidenza, Via del Portone, loc. Castione Marchesi, nella persona del gestore Sig. Gianluca Vincini;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta “Soc. Agr. F.lli VINCINI di Vincini Massimo e Gianluca s.s.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale all’AIA in data 07/02/2018 sul Portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale, acquisita al Prot. Arpae PGPR/2018/2814 dell’ 08/02/2018;
- Il SUAP del Comune di Fidenza competente ha verificato la completezza dell’istanza, ha avviato la pratica SUAP n.27/SUAP/2018 (prot. 4766 del 07/02/2018) e ha trasmesso la documentazione ad Arpae con nota prot. n.5728 del 14/02/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/3379 del 15/02/2018;
- la modifica riguarda l’installazione di un impianto di separazione a compressione elicoidale degli effluenti zootecnici, in sostituzione della centrifuga attualmente in dotazione, guasta; con relativi aggiornamenti alle Schede “M” dell’AIA;

CONSIDERATO, INOLTRE:

che in seguito a richiesta di parere avanzata agli Enti da Arpae SAC Parma con note PGPR/2018/4385 del 27/02/2018 e PGPR/2018/4386 del 27/02/2018 relativamente alla modifica del 15/02/2018, si sono acquisiti i seguenti pareri:

- il parere favorevole, espresso congiuntamente dai servizi Igiene e Sanità Pubblica e Veterinario di AUSL - Distretto di Fidenza, con nota prot. n.19851 del 22/03/2018, acquisito al prot. Arpae PGPR/2018/6366 del 22/03/2018, in cui si dichiara: *“i bacini di contenimento e la platea presenti in azienda risultano sufficienti a contenere i nuovi volumi di deiezioni liquide e palabili prodotte, con tempi di stoccaggio di 180 giorni per la frazione liquida e di 90 giorni per la frazione solida. Si segnala infine che nulla viene indicato in riferimento alle emissioni rumorose generate dal nuovo separatore. Per quanto riguarda il Servizio Veterinario di questa Azienda nulla osta in relazione alle modifiche apportate all’AIA. Per quanto sopra riportato, non evidenziando nelle modifiche introdotte elementi di significatività per gli aspetti di interesse dello Scrivente Servizio, si esprime parere favorevole per quanto di competenza”;*
- la relazione tecnica, nota PGPR/2018/7865 del 13/04/2018, in cui Arpae - Sezione Provinciale di Parma, dichiara: *“Stante l’invarianza dei volumi di liquami e del quantitativo annuo di azoto generato, si avranno limitate variazioni nelle ripartizione dei volumi e dei titoli in nutrienti in essi contenuti dovuti alla diversa efficienza del separatore elicoidale nei confronti del separatore centrifugo (...). Preso atto della documentazione tecnica trasmessa, non si evidenziano motivi ostativi alla richiesta di modifica non sostanziale in oggetto. In*

considerazione dei tempi di presentazione del nuovo riesame come da Determina della RER n°20360 del 14/12/2017 si riterrebbe sufficiente allegare alla vigente autorizzazione copia del presente atto e copia della Scheda M formulata nella presente richiesta”;

- il parere favorevole, espresso dal Comune di Fidenza – Settore Servizi tecnici, Ambiente, con nota prot. n.23404 del 20/06/2018, acquisito al prot. Arpae PGPR/2018/13054 del 21/06/2018, in cui si dichiara: *“l’area interessata dall’attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014, e della zonizzazione acustica vigente; nella relazione nulla viene indicato in riferimento alle emissioni rumorose generate dal nuovo separatore; l’intervento si configura come la sostituzione di un bene strumentale di lavori non soggetto alle disposizioni edilizie”;*

ASSUNTO CHE per il settore sopraccitato sono state considerate come riferimento per l’allineamento alle BAT vigenti:

- D.M. 31 gennaio 2005 - allegato II “linee guida nazionali per l’identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili (sistemi di monitoraggio);
- D.M. 29 gennaio 2007 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di allevamenti, macelli e trattamento carcase, per le Attività elencate nell’allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59”;
- Documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili in materia di Efficienza energetica Febbraio 2009 (BREF Energy Efficiency February 2009) con particolare riferimento ai capitoli riscaldamento (par. 3.3) ventilazione (par. 3.9) e illuminazione (par. 3.10);

RILEVATO CHE:

- in data 21/02/2017 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell’Unione Europea la Decisione n. 2017/302 del 15/02/2017 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- nel corso dell’istruttoria della modifica in oggetto, nonché delle precedenti modifiche ratificate con DET-AMB-2017-5602 del 19/10/2017, è stato realizzato solo un parziale aggiornamento rispetto alla Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) 2017/302 sopra citata;
- come previsto dall’art.29-octies comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che il Riesame dell’AIA sulla base dell’allineamento alle nuove BAT Conclusions vigenti dovrà avvenire entro 4 anni dalla data di pubblicazione delle BAT Conclusions dell’attività IPPC principale sul Bollettino Ufficiale dell’Unione Europea), secondo il calendario stabilito dalla Autorità competente (Regione Emilia-Romagna, tramite Arpae) con Determina della Regione Emilia-Romagna n°20360 del 14/12/2017 già trasmessa ai Gestori delle installazioni IPPC interessate, ai sensi dell’art. 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit.-III-bis, con nota Arpae PGPR/2018/0000120 del 03/01/2018;
- con nota Arpae PGPR/2018/9868 del 09/05/2018 si è trasmessa la Determinazione dirigenziale n. 6321 del 03/05/2018 della Regione Emilia-Romagna con cui si sono approvate le “Linee guida alla redazione della domanda di riesame AIA Allevamenti intensivi”, da presentarsi entro i termini fissati nel calendario regionale di cui al punto precedente;

tutto ciò visto, premesso, valutato, considerato e dato atto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

DETERMINA

DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Det. n.1578 del 09/07/2013) in capo alla Ditta: "Soc. Agr. F.lli VINCINI di Vincini Massimo e Gianluca s.s." (P.IVA/C.F.: 00431720341) avente sede legale e installazione IPPC situata in Via del Portone, loc Castione Marchesi - Comune di Fidenza (PR), il cui Gestore è il Sig. Gianluca Vincini, in cui si svolge l'attività IPPC di cui al punto 6.6.b) "impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg di peso vivo)", dell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conducendo l'impianto conformemente a quanto depositato agli atti e nel rispetto delle condizioni degli allegati del presente atto;

DI STABILIRE CHE:

- sono giudicate non sostanziali le modifiche avanzate, considerato che risultano inalterate le potenzialità in termini di numero capi di suini allevabili, come pure i volumi di liquami e il quantitativo annuo di azoto generato; si avranno limitate variazioni nelle ripartizione dei volumi e dei titoli in nutrimenti in essi contenuti dovuti alla diversa efficienza del separatore elicoidale nei confronti del separatore centrifugo apportate dalla modifica proposta, valutata da Arpae Sezione Provinciale nella relazione tecnica (PGPR/2018/7865 del 13/04/2018) che si allega quale parte integrante al presente atto di aggiornamento;
- si sono acquisite e si allegano al presente atto le schede "M" AIA aggiornate;

DI PRESCRIVERE:

- di condurre una Valutazione di Impatto Acustico post-operam sul nuovo separatore a compressione elicoidale degli effluenti a seguito della sua messa in esercizio, per la verifica del rispetto dei limiti acustici di zona (classe acustica III del Comune di Fidenza); tale valutazione dovrà essere effettuata e trasmessa entro 30 giorni dalla messa in funzione del nuovo impianto;
- il rispetto delle condizioni contenute nel documento "Allegato I" alla Det. n.1578 del 09/07/2013, in particolare quelle contenute nella "Sezione D" del medesimo allegato;

DI STABILIRE:

che resta invariata ogni altra parte della Determinazione di AIA n.1578 del 09/07/2013;

DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Fidenza per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società in oggetto, al Comune di Fidenza, ad Arpae - Sezione Provinciale di Fidenza e ad AUSL servizi S.I.P., S.P.S.A.L. e Veterinario - Distretto di Fidenza;

DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP del Comune di Fidenza, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell' Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

DI PUBBLICARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- la presente autorizzazione include i seguenti allegati:
 - o relazione tecnica Arpae Sezione Provinciale prot. PGPR/2018/7865 del 13/04/2018;
 - o scheda AIA "M" aggiornata.

Istrutt. G.M. Simonetti

rif. SINADOC n. 6148/2018

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Inviato tramite posta interna

ARPAE-SCAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.L.gs 152/06 e s.m.i. - LR 21/2004 – AIA – Pratica SUAP Comune di Fidenza n° 27/SUAP/2018. Procedimento di modifica non sostanziale dell’AIA Determina Provincia di Parma n° 1578/2013 Ditta Soc. Agr. F.lli Vincini Massimo e Gianluca installazione in loc. Castione Marchesi Comune di Fidenza (Parma). Relazione tecnica.

Si richiede una relazione tecnica e l’aggiornamento dello “*Allegato I-Le condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale*” inerente la sostituzione dell’impianto di separazione solido-liquido in dotazione con un nuovo impianto a compressione elicoidale con relativa modifica della Scheda M dell’AIA.

Stante l’invarianza dei volumi di liquami e del quantitativo annuo di azoto generato, si avranno limitate variazioni nelle ripartizione dei volumi e dei titoli in nutrienti in essi contenuti dovuti alla diversa efficienza del separatore elicoidale nei confronti del separatore centrifugo.

In sintesi si avrà:

V _{liquame}	m ³	da 18.513	a	20.405
V _{solidi}	m ³	da 2.838	a	946
N _{liquame}	kg	da 15.600	a	21.047
N _{solidi}	kg	da 9.161	a	3.714

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa, non si evidenziano motivi ostativi alla richiesta di modifica non sostanziale in oggetto. In considerazione dei tempi di presentazione del nuovo riesame come da Determina della RER n°20360 del 14/12/2017 si riterrebbe sufficiente allegare alla vigente autorizzazione copia del presente atto e copia della Scheda M formulata nella presente richiesta.

Il Tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del distretto territoriale di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

SCHEDA M
STOCCAGGIO DEIEZIONI E SPANDIMENTO AGRONOMICO

Tab. M. 1 – Produzione liquame (non palabile)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Produzione potenziale liquame zootecnico (mc/anno)	Produzione effettiva liquame zootecnico (mc/anno)	Liquame con solidi separati meccanicamente (mc/anno)	Acque meteoriche e confluenti nei liquami (mc/anno) ⁸²	Acque di lavaggio confluenti nei liquami (mc/anno)	Acque di lavaggio non confluenti nei liquami (mc/anno)	Liquame trattato con digestore anaerobico (mc/anno)	Liquame trattato con depuratore aerobico (mc/anno)	Liquame ossigenato (mc/anno)	Altro: ...	Liquame totale da spandere a scopo agronomico (mc/anno) Specificare provenienza: b+e... ⁸³ e
20527,905	18917,951	-945,897	1833,3	600				21351,2 51 mc		20.405,354 mc

Tab. M. 2 – Stoccaggio liquame

Disponibilità di stoccaggio	di	Azoto totale annuale effettivo nel liquame da spandere a scopo agronomico a seguito dei trattamenti e dello stoccaggio (kg/a)
Necessità di stoccaggio per 180 gg. (mc) Effettivo (mc)	Stimato <input type="checkbox"/> Calcolato X <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>	
10062,91 mc	10535,6 mc	21.047,653 kg

⁸² Circolare regionale 2645 del 19 aprile 1996 e successive.

⁸³ Specificare provenienza (es. C+D+E+...).

Tab. M.3 – Contenitori di liquame

Codice Vasca /lagone (All. 3F)	Caratteristiche costruttive	Dimensioni		Anno di costruzione o ultimo collaudo	Sistema di misura del livello (descrivere)	Sistemi verifica permeabilità (descrivere)	Presenza a recinzione (si/no)	Presenza fosso di guardia (si/no)	Presenza alberatura o arredo ambientale (descrivere)	Sistemi di contenimento delle emissioni (descrivere)
		Profondità (m)	Superficie impervi o (mq)							
Lagone	Bacini impermeab.		5213	2014 collaudo	Asta	Al collaudo	si	si	si	
Vasche cement	cemento		25	2014	visivo		Muri perim.	no	no	
01										
Totale										10535,6 mv

Tab. M. 4 – Letame o solido separato e altri materiali palabili

Tipo di letame ⁸⁴	Produzione potenziale letame (q/anno)	Produzione effettiva letame (q/anno)	Modalità di asporto dalle stalle	Necessità di stoccaggio a 90 gg. (mc)	Disponibilità di stoccaggio effettivo (mc)	Azoto totale annuale effettivo nel letame da spandere a scopo agronomico a seguito dei trattamenti e dello stoccaggio (kg/a) Stimato <input type="checkbox"/> CalcolatoX <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>
Separazione con centrifuga		945,897		233,235	700	
TOTALE		945,897mc		233,235 mc	700 mc	kg. 3714,292 azoto nel solido

⁸⁴ Lettiera avicola; Pollina essiccata; Lettiera suinicola; Sólido separato; Fanghi di depurazione essiccati; Altro ...

Tab. M. 5 – Contenitori di letame e altri materiali palabili, risulta coperto

Codice Concimia (All. 3F)	Caratteristiche Costruttive		Dimensioni					Anno di costruzio ne o ultimo collaudo	Pozzetto colaticcio			Presenz a fosso di guardia (Si/No)	Presenza alberatura o arredo ambientale (descrivere)	
	Material e Copen tura		Lungh. (m)	Larg h. (m)	Superf. utile (mq)	Altezz a del cordol o (m)	Volum e Utile (mc)		Lungh (m)	Prof. (m)	Vol. (mc)			
F		si						700						
TOTALE														
								700						

Tab. M. 6 – Spandimento agronomico vedi pua

Codice appezzamen to (All. 3G)	Zona vulnerabil (Si/No)	Dati catastali			Estensione (ha)		Azoto spandibi le (t/anno)	Liquam e spandibi le (mc/ann o)	Letame e altri materiali palabili spandibili (q/anno)	Titolo di disponibilità ⁸⁵	Tipo di uso del suolo
		Comun e	Fogli o	Mappa le	Total e	Utile per liquam e					
TOTALE											

⁸⁵ Se è in uso spandimento indicare la scadenza del contratto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.